



**Bologna, 30 Novembre 2012**  
**Verbale dell'Assemblea Generale del FISU**

Oltre al Presidente Giorgio Pighi, Sindaco di Modena e ai Vicepresidenti Irene Priolo, Sindaca di Calderara di Reno e Alessandro Andreatta, Sindaco di Trento, sono presenti rappresentanti di:

Comune di Bellaria - Igea Marina  
Comune di Genova  
Comune di Modena  
Comune di Milano  
Comune di Firenze  
Comune di Ravenna  
Comune di Ferrara  
Comune di Piacenza  
Comune di Sassuolo  
Comune di Bologna  
Comune di Prato  
Comune di Reggio Emilia  
Regione Emilia-Romagna  
Regione Marche  
Regione Veneto  
Segreteria FISU

La riunione segue il seguente ordine del giorno:

1. Conferenza EFUS 2012

La segreteria espone gli ultimi aggiornamenti sulla conferenza dell'EFUS che si terrà ad Aubervilliers e Saint Denis i prossimi 12-14 Dicembre 2012.

2. Discussione politica sulle attività e il futuro dell'associazione

La coordinatrice della segreteria Selmini offre una panoramica sulla partecipazione dei soci e sul declino dell'attenzione politica sulla sicurezza urbana a livello locale e regionale evidenziando come negli ultimi anni siano avvenuti molti cambiamenti coi quali l'associazione deve confrontarsi.

Il Presidente Pighi interviene sul declino delle categorie di sicurezza pubblica e politiche sociali che contribuiscono a costituire il concetto di sintesi di sicurezza urbana come lo



intendono i forum nazionali ed europeo e sottolinea che la legge nazionale può essere uno strumento per portare avanti il tema.

L'assessore Milone di Prato interviene sulle difficoltà che hanno gli amministratori locali nel soddisfare la richiesta di sicurezza dei cittadini: ad esempio contraffazione e prostituzione sono due fenomeni urgenti che rappresentano tipi di reato a cui non sempre la polizia municipale può fare fronte.

Agostinelli della Regione Marche comunica che la partecipazione al FISU fino a questo momento è stata modesta per carenza di risorse umane e finanziarie, ma annuncia che per la Regione Marche si apre una fase attiva: è stata presentata una legge regionale che affronta il tema della sicurezza urbana e della polizia locale. L'aumento della criminalità, anche organizzata, registrato negli ultimi due anni ha aumentato l'attenzione politica e la volontà di collaborazione con il FISU è forte.

Il Sindaco di Piacenza Dosi interviene esprimendo interesse per lo scambio di percorsi attivi con altre amministrazioni per avviare un confronto tra le azioni che incrementano la cittadinanza attiva e la coesione come anticorpi al senso dell'isolamento. Confida che il FISU sia un'arena di discussione per la promozione di tali pratiche.

L'assessore di Reggio Emilia Corradini sottolinea che il FISU deve attribuirsi la leadership del concetto e delle pratiche di prossimità, spingendo fortemente sulla propria visione di sicurezza partecipata della vita quotidiana, chiamando i cittadini ad essere protagonisti del cambiamento. Il FISU deve porre in termini politici il concetto di sicurezza integrata proponendosi come interlocutore propositivo al governo. A questo fine conta molto l'esempio e lo scambio di pratiche tra città. Le 100 idee devono essere rilanciate, anche a fronte della difficoltà che stanno vivendo i partiti e del grande lavoro delle città che di fatto riempiono il vuoto delle politiche nazionali. Anche l'assessore Granelli di Milano si pone in linea con le affermazioni dell'assessore Corradini.

Gli stessi temi vengono rilanciati dalla vicepresidente Priolo, che auspica che il FISU faccia uno sforzo per farsi ricevere dal prossimo governo promuovendo la propria missione di promozione culturale. Auspica di creare un nuovo modello italiano basato sulle specificità locali.

Il vice presidente Andreatta pone l'accento sullo scambio delle buone pratiche, patrimonio del FISU, che costa poco ma può valere molto. Altri temi da rilanciare sono il protagonismo dei cittadini, la partecipazione nelle decisioni, la collaborazione tra giunte e forze di polizia, con le quali strutturare il rapporto attraverso protocolli di intesa.

L'assessore di Ravenna Monti sottolinea l'importanza di una definizione più chiara dei tavoli provinciali per la sicurezza: senza chiarezza e risorse gli amministratori hanno sempre meno strumenti e più possibilità di essere fraintesi a livello politico.

Il presidente Pighi conclude il dibattito sottolineando il passaggio ad una fase politica a cui corrispondono nuovi compiti del Forum, in una fase in cui i temi della sicurezza sono ad un altro livello di percezione sociale. A fronte della debolezza politica a livello centrale, il FISU deve dare una linea sulla lettura dei nuovi fenomeni.

*Forum Italiano per la Sicurezza Urbana*

[www.fisu.it](http://www.fisu.it)

tel. 051/527 3568/3067/3997 fax 051/527 3087

[segreteria@fisui.it](mailto:segreteria@fisui.it)



L'assemblea dà mandato alla segreteria di chiedere un incontro col prossimo Ministro dell'interno e di organizzare una giornata di confronto tra amministrazioni sulle esperienze di gestione della sicurezza, con un'attenzione specifica a cosa ha e cosa non ha funzionato.

### 3. Comunicazioni

Selmini informa che il Servizio Politiche per la Sicurezza e Polizia Locale della Regione Emilia-Romagna ha ottenuto per la prima volta alcuni dati dello SDI in aggregazione regionale divisi per età, sesso e nazionalità degli autori di reato e delle vittime.

La segreteria mette a disposizione un lavoro di analisi per i soci FISU interessati e si propone di sostenere i comuni interessati nella richiesta al Ministero su dati locali.

Selmini informa l'assemblea che per le attuali norme sul lavoro non sarà possibile rinnovare le collaborazioni in corso (Barbieri e Menzani) per il 2013, pertanto l'attività di segreteria risulterà indebolita.

### 4. Rinnovo delle cariche sociali

Data l'impossibilità a procedere alle modifiche statutarie già approvate dalla precedente assemblea a causa dell'assenza della maggioranza legale, per l'elezione degli organi sociali valgono le norme consuete.

Per la Presidenza si ricandida Giorgio Pighi, Sindaco di Modena. Per la vicepresidenza si ricandidano Irene Priolo, Sindaca di Calderara di Reno, Andreatta Sindaco di Trento e Paolo Dosi, neoeletto sindaco di Piacenza. Priolo chiede di ricevere una valutazione da parte dell'assemblea al termine del proprio secondo mandato, in un'ottica di rinnovamento.

Dal Comitato Esecutivo nel 2013 uscirà la Regione Liguria per cessata qualità di membro del Forum. Al suo posto si candida il Comune di Milano. L'Assemblea accoglie la candidatura del Comune di Milano.

Il Comune di Sassuolo si candida a membro dell'Esecutivo. L'Assemblea decide l'uscita di un membro già presente utilizzando come criteri l'anzianità e la partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo. L'ipotesi è di concordare con l'associazione di Argenta l'uscita dal Comitato ed accogliere la candidatura del Comune di Sassuolo.

L'assessore di Prato Milone chiede al presidente di rafforzare il rapporto con ANCI, che appare meno puntuale del FISU sui temi della sicurezza urbana.

L'assessore di Reggio Emilia Corradini chiede che la presidenza si impegni con più forza a rappresentare il forum dal punto di vista politico nelle arene pubbliche.

### 5. Approvazione del bilancio e prossime modifiche statutarie

*Forum Italiano per la Sicurezza Urbana*

[www.fisu.it](http://www.fisu.it)

tel. 051/527 3568/3067/3997 fax 051/527 3087

[segreteria@fisui.it](mailto:segreteria@fisui.it)



Arsani illustra il bilancio 2011 e anticipa che le spese del 2012 coincidono per lo più con quelle per la conferenza dell'EFUS e i contratti di collaborazione. Non è possibile fare previsioni di bilancio per il 2013 finché l'associazione non da mandato alla segreteria su quale direzione prendere. L'assemblea approva il bilancio 2011.

Arsani conclude illustrando le nuove modifiche dello statuto approvate dall'ultimo CE (decadenza dello status di socio del FISU dopo due anni consecutivi di mancato pagamento della quota di iscrizione, decadimento di membro del CE europeo in seguito a tre assenze consecutive alle riunioni) da ratificare nella prossima assemblea straordinaria. Si aggiunge inoltre la modifica dell'art. 10, eliminando il passaggio "per modificare l'atto costitutivo o lo statuto occorre comunque il voto favorevole della maggioranza dei membri attivi". L'assemblea approva le modifiche.

La giornata si conclude con la presentazione dello stato dell'arte del progetto di riforma della polizia locale a cura di Cosimo Braccesi, membro onorario del FISU e di Giorgio Pighi.